

PIANO DI MIGLIORAMENTO dell'istituto

L. S. S. "G. B. GRASSI" - LATINA

RESPONSABILE del Piano D. S. Prof.ssa Loretta Tufo

Composizione del gruppo che segue la progettazione del Pdm:

Nome e Cognome	Ruolo nell'organizzazione scolastica	Ruolo nel team di miglioramento
Loretta Tufo	D. S.	Responsabile del PDM
Antonietta Capozzi	D. S. G. A.	Responsabile del budget
Luisa Calonego	Docente - F. S. POF	Referente per l'integrazione tra PDM e POF
Graziella Beltrami	Docente	Referente per il monitoraggio della piattaforma
Bruno Carroccia	Docente	Coordinatore del PDM
Isabella Marcellini	Docente	Referente per la diffusione dei risultati
Massimo Petrini	Docente	Referente del Progetto
Valeria Vignes	Docente	Referente per il monitoraggio della formazione

PRIMA SEZIONE

Scenario di riferimento	
Informazioni ritenute necessarie per la spiegazione delle scelte di miglioramento	
<p>Il contesto socio culturale in cui la scuola è inserita (reti sul territorio, caratteristiche sociali e culturali dell'ambiente in cui la scuola è inserita, modelli educativi di riferimento, offerte per la gestione del tempo libero)</p>	<p><i>Il Liceo Scientifico ' Grassi' e' collocato in un unico edificio di proprietà dell'Amministrazione Provinciale di Latina.</i></p> <p><i>La scuola, istituita nel 1964, pur avendo mantenuto fede al mandato originario di formare giovani per gli studi universitari, ha continuamente modificato e arricchito la sua connotazione di istituzione culturale. Le note più salienti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Si è dotata di un planetario che accoglie visite da parte di ogni altra scuola che ne faccia richiesta; è in contatto e viene impiegato da associazioni amatoriali del settore astrofisico e, ovviamente, come supporto di approfondimento per le attività curriculari.</i> ● <i>E' da molti anni test center per l'ECDL, garantendo anche i corsi di preparazione sia per gli interni che per gli esterni</i> ● <i>Offre ospitalità ad iniziative culturali (conferenze, convegni ecc.) mettendo a disposizione l'Aula Magna di circa 350 posti</i> ● <i>Mette a disposizione delle società sportive le due palestre di cui è dotata, in orario non scolastico.</i> ● <i>Ha consolidato i percorsi di preparazione agli esami di certificazione CAMBRIDGE della conoscenza della lingua inglese per tutti i livelli del quadro europeo in collaborazione con insegnanti madre-lingua</i> ● <i>Da diversi anni tiene corsi di preparazione per il conseguimento del titolo per la pratica AUTOCAD 2D e 3D</i> ● <i>Offre percorsi di preparazione agli esami di certificazione relativi alle seguenti lingue: Tedesco , Francese , Spagnolo .</i> ● <i>Dal 2010 è entrata a far parte della Rete di scuole regionale Deure per lo sviluppo dell'educazione europea . Tramite il sistema a rete Deure ha già partecipato a 3 progetti di mobilità studenti e docenti .</i> ● <i>E' in contatto con il CusMiBio di Milano per l'insegnamento laboratoriale della biologia ed è in via di definizione un accordo perchè la scuola divenga polo di riferimento, di queste attività, per la provincia di Latina</i> ● <i>Già da qualche anno nella scuola opera un gruppo di studenti, che si rinnova di anno in anno, che redige una rivista ("La Zanzara") a tiratura trimestrale, interamente prodotta e stampata in autonomia.</i> ● <i>Ha attraversato, negli anni passati, diverse esperienze metodologico-didattiche e, più in generale, di riflessione culturale, che hanno costruito un background apprezzato anche all'esterno. Ad esempio si è misurata, con la supervisione di ricercatori universitari, in indagini longitudinali sul successo universitario degli ex-studenti. Ha configurato la propria progettazione secondo i parametri previsti per la certificazione della qualità, che ha di fatto ottenuto. Ha costituito una redazione (regolarmente registrata in tribunale) che ha prodotto e pubblicato una rivista (Contemporaneità Pontina), aperta a contributi sia interni sia esterni, che è stata pubblicata per quattro anni. Anche in seguito alla consolidata esperienza relativa alle attività annuali previste per il gruppo sportivo ha chiesto e ottenuto l'attivazione del Liceo Sportivo, in ragione del quale sta definendo e perfezionando collaborazioni con Istituti Universitari e altri Enti competenti nell'ambito della medicina dello sport.</i>
<p>L'organizzazione scolastica (Composizione popolazione scolastica alunni, strategie della scuola per il coinvolgimento delle famiglie, obiettivi del POF,</p>	<p><i>La popolazione scolastica è costituita per i ¾ da residenti e per ¼ da pendolari. E comunque, almeno in partenza, da studenti che mettono in conto la prosecuzione degli studi nelle Università e, per lo più, sono nella disponibilità di proseguire gli studi in qualunque collocazione geografica,</i></p> <p><i>Le famiglie hanno la possibilità di incontrare i docenti sia nei ricevimenti pomeridiani generali, sia nei ricevimenti mattutini (indirizzati a colloqui più approfonditi).. Ma è prassi consolidata della scuola ricevere in ogni occasione possibile i genitori, sia per</i></p>

<p>modalità di condivisione metodologica e didattica tra insegnanti, attenzione alle dinamiche tra pari, gestione della scuola, sistemi di comunicazione)</p>	<p><i>convocazione del docente, sia per richiesta del genitore stesso. Si può affermare che lo scambio con le famiglie è costante e fortemente sollecitato, nonchè sostenuto, dal corpo docente come dall'Ufficio di Presidenza, anche al di fuori delle occasioni formalmente calendarizzate.</i></p> <p><i>La finalità fondamentale del POF si può riassumere nella formula: EDUCARE ALLA COMPLESSITA'. Avendo ben presenti le ragioni principali della scelta operata dalle famiglie (vedi sopra!) e dagli studenti, il Piano dell'Offerta Formativa è costruito attorno alla cura dei codici fondamentali, logico linguistico e logico matematico; cui si affiancano una serie di attività anche extracurricolari che puntano ad intercettare le differenze di sensibilità e le diverse necessità degli studenti. A tale scopo non è infrequente che anche gli studenti proponano e realizzino, con l'assistenza dei docenti, momenti e attività formative di varia natura (v. cogestione).</i></p> <p><i>La condivisione metodologica tra docenti avviene soprattutto nei dipartimenti disciplinari e, talvolta, interdisciplinari. Infatti, al momento, nel 1° biennio dell'obbligo, e per i codici fondamentali, si adottano programmazioni di dipartimento. Le griglie di valutazione sono le stesse per tutte le classi del corso di studi. Si avverte la necessità di potenziare lo scambio anche al di fuori dei singoli dipartimenti, sfruttando le opportunità di comunicazione offerte dagli strumenti informatici; anche per continuare a nutrire e rinnovare quel robusto background cui si faceva riferimento nella precedente sezione.</i></p> <p><i>In presenza di particolari necessità si fa ricorso a riunioni tra coordinatori dei C.d.C.</i></p> <p><i>La scuola ha definito le regole in condivisione con tutte le componenti scolastiche. La cornice che ne è scaturita consente un esercizio sereno e costruttivo delle relazioni interpersonali. Di fronte a casi problematici la metodologia utilizzata e' improntata al dialogo limitando le sanzioni solo ai casi più gravi. Per il benessere dello studente e' stato istituito uno sportello di ascolto per la prevenzione del disagio.</i></p>
<p>Il lavoro in aula (attenzione alle relazioni docenti-alunni, gli ambienti di apprendimento, progetti di recupero e potenziamento degli apprendimenti, utilizzo di nuove tecnologie per la didattica)</p>	<p><i>La scuola certo non manca di attenzione e di operatività in alcuna delle voci indicate qui di fianco (come si evince dalla lettura sia del RAV sia del RVE) ma, cercando di riassumere, si può affermare che le specifiche attività, pur presenti, non sono codificate in un corpo organico, non hanno ancora acquisito il profilo di un processo articolato. Ed è, quindi, nell'orizzonte vicino della scuola informare le diverse attività in un protocollo più facilmente leggibile e, allo stesso tempo, spendibile in una declinazione meno artigianale. Per realizzare tali attività si è attinto, tra l'altro, alla già sperimentata apertura temporanea delle classi orizzontali (dapprima per l'insegnamento della lingua inglese, in seguito per interi corsi su tutte le discipline), per un'azione più diretta verso il recupero e l'approfondimento.</i></p>

IDEE GUIDA PER IL PIANO DI MIGLIORAMENTO		
Descrizione dei processi che hanno portato alla scelta degli obiettivi di miglioramento	Criticità individuate/piste di miglioramento	Punti di forza della scuola/risorse
Risultati della valutazione esterna (Prove Invalsi, valutazione di equipe)	<p><i>Per quanto attiene ai risultati delle prove INVALSI, che rilevano delle carenze oggettive sia in italiano che in matematica, va sottolineato che la Scuola non li ritiene particolarmente indicativi dello stato reale delle competenze. Come è noto, infatti, nelle scuole di secondo grado gli studenti, vuoi per un trascinarsi dovuto alle mode, vuoi per l'attitudine alla contestazione connaturata nei ragazzi in età adolescenziale, vuoi per errata comprensione del loro reale significato, non li eseguono o, peggio, rispondono in maniera volutamente errata o provocatoria.</i></p> <p><i>Le criticità che emergono sia dal RAV sia dal RVE si concentrano in una insufficiente condivisione sia delle esperienze didattiche sia dei momenti valutativi. Ciò talvolta determina, una disomogeneità nei livelli di preparazione e di valutazione tra i diversi corsi. La difficoltà di condivisione e di scambio di esperienze didattiche proficue potrebbe essere in parte ovviata attraverso una comunicazione e un interscambio digitale delle informazioni e dei percorsi proposti e progettati dai dipartimenti o da singoli consigli di classe</i></p>	<p><i>Certamente una risorsa fondamentale della scuola consiste nella disponibilità di un edificio accogliente, in uno stato accettabile di conservazione, con attrezzature e spazi tecnici adeguati.</i></p> <p><i>Non secondaria è la robusta eredità che discende dalla sua lunga storia (specie se posta in relazione con quella non molto più lunga della realtà cittadina). In tal senso la scuola è accreditata di un buon livello di fiducia da parte delle famiglie che, va sottolineato, non è stato gestito da parte dell'istituzione nella modalità di una rendita passiva. Come delineato sopra, in realtà il patrimonio delle esperienze è stato continuamente ricapitalizzato attraverso un'azione metodologica, didattica, in evoluzione.</i></p> <p><i>Rispetto alla importante flessione delle iscrizioni registrata 3 e 4 anni addietro, c'è stata una sensibile inversione di tendenza, che testimonia la ritrovata fiducia delle famiglie verso l'Istituzione scolastica.</i></p> <p><i>Andando a riscontro degli esiti universitari degli ex studenti o alle rilevazioni come quelle della Fondazione Agnelli, si può affermare che la Scuola raggiunga gli obiettivi della propria proposta formativa in maniera soddisfacente. Più esattamente l'analisi del risultato a distanza ci colloca nella media nazionale e leggermente al di sopra di quella regionale.</i></p>
Risultati dei processi di autovalutazione	<p><i>Il RAV evidenzia un livello mediamente buono in tutte le aree dei processi pertanto la scelta del progetto di miglioramento ricade su un aspetto che coniughi da una parte un'esigenza diffusa nella scuola e dall'altra una rapidità nei tempi di attuazione.</i></p>	<p><i>Le esperienze accumulate nei progetti di apertura delle classi per interventi mirati (Progetto Password, Progetto Alfa ecc.) sono ottimi punti di riferimento per migliorare i processi di valutazione e i conseguenti interventi didattici.</i></p>
Linea strategica del piano	<p><i>La scuola avverte la necessità sia di rendere rapida e costruttiva la comunicazione tra le diverse componenti scolastiche sia di avviare un processo di condivisione e di costruzione di un archivio delle esperienze didattiche. In tal senso, ha già avviato negli anni precedenti l'uso di una piattaforma su Google drive condivisa tra docenti, genitori e alunni che però ha difficoltà a decollare come strumento quotidiano e rapido di comunicazione e condivisione.</i></p> <p><i>La scuola individua, quindi, come linea strategica del PdM l'uso della piattaforma on line, sia per la gestione di comunicazioni interne/esterne sia come strumento di</i></p>	

	<i>condivisione e costruzione di esperienze didattiche tra docenti o tra il singolo docente e le proprie classi.</i>	
Definizione di	Obiettivi strategici	Indicatori
	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Miglioramento delle competenze informatiche</i> ● <i>Efficientamento della comunicazione tra tutte le componenti della popolazione scolastica</i> ● <i>Elaborazione di una modulistica on-line standard</i> 	

PROGETTO DI MIGLIORAMENTO

Area da migliorare	Necessità di miglioramento	Grado di priorità
<i>Informazione e comunicazione</i>	<ol style="list-style-type: none"> <i>1. Organizzare e razionalizzare la comunicazione tra le varie componenti scolastiche</i> <i>2. Facilitare la condivisione delle esperienze didattiche</i> <i>3. Puntare ad un impiego costante della piattaforma</i> 	

Pertanto l' area da migliorare e le relative azioni di miglioramento risultano essere:

INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Nello specifico dunque il progetto è identificato come:

1. Dalla comunicazione alla condivisione

SECONDA SEZIONE

Da compilare per ciascun progetto

Indicazioni di progetto	Titolo del progetto		Dalla comunicazione alla condivisione	
	Responsabile del progetto		Prof. Massimo Petrini	
	Data di inizio e fine		Febbraio-Maggio	
La pianificazione (Plan)	Pianificazione degli obiettivi operativi	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione	
		Gestione account	Creazione account per tutti le componenti della comunità scolastica e creazione dei gruppi	
		Formazione del personale docenti e ATA.	Partecipazione ai corsi	
		Creazione della modulistica on line	Modulistica on line	
		Condivisione di alcune esperienze didattiche	Utilizzo della classroom	
	Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto	Avendo la scuola individuato come linea strategica del PdM l'uso della piattaforma on line, il Progetto mira ad una formazione per un uso consapevole ed efficace dello strumento individuato da parte di tutte le componenti scolastiche.		
	Risorse umane necessarie	<ul style="list-style-type: none"> ● docenti interni (Team di miglioramento e prof. Grassucci in qualità di amministratore account e coordinatore della formazione) ● 2 docenti esterni (formatori) 		
	Destinatari del progetto (diretti e indiretti)	Docenti Personale ATA Studenti e genitori		
	Budget previsto	Budget assegnato	10000 Euro	
		Budget finanziato	8000 Euro	
Spese sostenute per formazione fuori sede		302 Euro		
Totale disponibile		7698 Euro		
Spese programmate progetto:		2 docenti esterni		
1) Corsi di formazione (3)	1627,50 Euro (comprensivi di oneri a carico dello stato)			
	2) Progettazione e coordinamento corsi	1 docente interno 663,50 Euro (lordo stato)		
	3) Compenso team di miglioramento	5407 Euro (lordo stato) Il compenso sarà distribuito tra il personale interno che compone il team proporzionalmente all'impegno e alla		

			partecipazione
			Nota: relativamente al budget ancora non finanziato (2000 Euro) si procederà eventualmente con una ulteriore assegnazione al personale interno del team mantenendo la quota del 30% per il personale esterno
La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	<p>I fase Creazione e gestione account (feb.-mar.)</p> <p>II fase Formazione del personale docente e ATA (feb.-mar.)</p> <p>III fase Creazione modulistica on line (feb.-apr.)</p> <p>IV fase Condivisione di alcune esperienze didattiche (mar.-mag.)</p>	
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	<p>Attività di diffusione coordinata dalla prof.ssa Marcellini</p> <p>Diffusione a tutte le componenti della comunità scolastica (docenti-studenti- personale ATA) del progetto e delle sue risorse per un uso più consapevole della piattaforma attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● una comunicazione on line ● un incontro con i responsabili di dipartimento, i rappresentanti di classe degli alunni e una rappresentanza del personale ATA <p>Diffusione ai genitori e sul sito web del progetto e delle sue risorse attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● produzione di una comunicazione on line da inviare a tutte le famiglie degli alunni delle classi dalla I alla IV ● organizzazione di un incontro con i rappresentanti dei genitori delle classi dalla I alla IV ● pubblicizzazione del progetto attraverso il sito della scuola 	
Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizione delle azioni di monitoraggio	<p>Attività di monitoraggio formazione coordinata dalla prof.ssa Valeria Vignes</p> <p>Verifica delle frequenze e della partecipazione alla formazione da parte del personale docente e ATA attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● la produzione di un registro presenze (feb.-mar.) ● somministrazione di un questionario finale sull'indice di gradimento dei corsisti alla formazione effettuata (marzo) <p>Attività di monitoraggio piattaforma on line coordinata dalla prof.ssa Beltrami</p> <p>Verifica dell'utilizzo da parte dei componenti della comunità scolastica della piattaforma on line, in linea con il piano di miglioramento.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Monitoraggio in entrata: fine gennaio ● Fase intermedia Primo monitoraggio sull'uso della piattaforma: marzo ● Fase finale. Secondo monitoraggio sull'uso della piattaforma: maggio 	
	Target	<ul style="list-style-type: none"> ● Creazione di un account per tutti i Docenti, gli studenti delle classi (dalla I alla IV), di tutti i Genitori e del personale A.T.A. ● Formazione per 	

		<p>tutti i docenti e il personale ATA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Modulistica on line: inserimento in piattaforma della modulistica necessaria alla comunicazione tra Docenti/Studenti/Genitori/Personale A.T.A. ● Condivisione esperienze didattiche: docenti-dipartimenti-.C.d.C. ● Utilizzo della classroom quale strumento di comunicazione tra il docente e i propri studenti, almeno in una classe della scuola.
	Note sul monitoraggio	Vedi 3^ sezione e allegati
Il riesame e il miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni	Verifica sullo stato di avanzamento del progetto con il tutor ed eventuali correttivi
	Criteri di miglioramento	-----
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	Vedi 3^ sezione
	Note sulle possibilità di implementazione del progetto	Sarà possibile implementare l'uso della classroom e la comunicazione on line attraverso il nuovo sito web

Schema di andamento per le attività del progetto

Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)					Note	Situazione al 30 maggio 2015
		1	2	3	4	5		
Creazione e gestione account	Prof. Grassucci							
Formazione del personale docente e A.T.A.	Prof. Grassucci							
Creazione modulistica on line	Prof. Petrini							
Condivisione di alcune esperienze didattiche	Prof. Petrini							
Monitoraggio formazione	Prof.ssa Vignes							
Monitoraggio piattaforma on line	Prof.ssa Beltrami							
Attività di diffusione dei risultati	Prof.ssa Marcellini							

TERZA SEZIONE

Da compilare relativamente al Piano per verificare l'omogeneità delle azioni di valutazione del PdM

Progetto	Obiettivi operativi	Indicatori	Target	Risultati ottenuti	Note
Dalla comunicazione alla condivisione	Gestione account	Creazione account per tutte le componenti della comunità scolastica e creazione dei gruppi	Creazione di un account per tutti i Docenti, gli studenti delle classi (dalla I alla IV), di tutti i Genitori e del personale A.T.A.	Sono stati creati gli account per tutti i docenti, per il personale ATA, per tutti gli studenti. Non è stato possibile creare gli account per i genitori per i seguenti motivi: tecnico: difficoltà di trasferimento dati dal SIDI alla piattaforma della scuola logistico e normativo: difficoltà a consegnare le credenziali di accesso a 2600 genitori - utenti considerando che per la privacy la consegna doveva avvenire personalmente previo riconoscimento	
	Formazione del personale	Partecipazione ai corsi	Formazione per tutti i docenti e il personale ATA	Il corso, per un totale di quattro incontri di 2,5 ore ciascuno, è stato articolato su tre livelli di complessità. Hanno partecipato 92 persone (85 docenti + 16 componenti del personale ATA). Sono stati utilizzati, nelle attività di monitoraggio della formazione, gli strumenti previsti in sede di pianificazione, con i seguenti esiti: - il corso ha incontrato un gradimento medio-alto ed è risultato adeguato/molto adeguato; - il 92% dei docenti lo ha ritenuto utile anche ai fini didattici - gli argomenti più interessanti sono stati la condivisione di documenti e la classroom - il personale ATA ha segnalato l'opportunità dell'integrazione di un ulteriore pacchetto orario. Si allegano: a- areogramma della partecipazione e del gradimento del corso	

				b- diagramma dell'uso della piattaforma riferito al periodo che va da gennaio a maggio 2015	
	Creazione della modulistica on line	Modulistica on line	Inserimento in piattaforma della modulistica necessaria alla comunicazione tra Docenti/Studenti /Genitori/Personale A.T.A.	E' stato creato un archivio disponibile in piattaforma a cui ha accesso tutto il personale (Docente e ATA) in formato scaricabile e stampabile. Non è stato possibile raggiungere pienamente l'obiettivo prefigurato, poiché il sito web della scuola è in fase di allestimento. Appena possibile verrà dedicata una pagina apposita.	
	Condivisione di alcune esperienze didattiche	Utilizzo della classroom *	Utilizzo della classroom quale strumento di comunicazione tra il docente e i propri studenti, almeno in una classe della scuola.	L'utilizzazione della classroom è avvenuta su disponibilità e/o iniziativa personale dei docenti con la condivisione di alcune esperienze didattiche.	
	Pubblicizzazione del progetto	Attività di diffusione	Riunione con le diverse componenti della comunità scolastica (Collegio Docenti, Responsabili di dipartimento, personale ATA)	Non è stato possibile pubblicizzare il progetto attraverso il sito della scuola poiché ancora in allestimento	

* Classroom è disponibile per chiunque disponga di Google Apps for Education, una suite gratuita di strumenti per la produttività tra cui Gmail, Drive e Documenti.

Classroom è progettato per aiutare gli insegnanti a creare e raccogliere i compiti per casa in via elettronica e include funzionalità che fanno risparmiare tempo, come la possibilità di creare una copia automatica di un documento Google per ogni studente. Inoltre crea cartelle di Drive per ciascun compito e studente, in modo che tutti siano organizzati.

Gli studenti possono monitorare le scadenze dalla pagina Compiti e iniziare a lavorare con un solo clic. Gli insegnanti possono vedere rapidamente chi ha svolto i compiti e chi no, fornire feedback in tempo reale e dare voti direttamente in Classroom.

QUARTA SEZIONE

Budget complessivo

	Costi		Totale
Progetto			
RIPARTIZIONE QUOTA FINANZIATA E ACCREDITATA (€ 8000.00)			
	Costi	Percentuale	
Rimborso spese viaggio - incontro formazione a Firenze	€ 302.00	3.77 %	€ 8000.00
Attività di formazione personale interno	€ 2291.00	28.64 %	
Compenso forfettario team miglioramento	€ 5407.00	67.59 %	
RIPARTIZIONE QUOTA FINANZIATA E NON ACCREDITATA (€ 2000.00)			
Attività di formazione personale interno	€ 600.00	30.00 %	€ 2000.00
Compenso forfettario team miglioramento	€ 1400.00	70.00 %	
N. B. : L'erogazione di € 2000.00 consentirà la totale realizzazione del piano di miglioramento			

ALLEGATO B

Attività di utilizzo delle app

● Gmail ● Drive ● Calendar ● Google+

Ultimi 6 mesi

Utenti attivi alla settimana



STATO UTENTE

1.447
Utenti

- 0 Bloccato
- 0 Sospeso
- 1.447 Attivo

SPAZIO DI ARCHIVIAZIONE

0

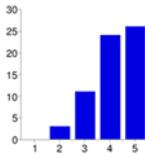
Utenti prossimi al limite di archiviazione

- 0 oltre l'80%
- 0 oltre il 50%
- 0 Meno del 50%

ALLEGATO A

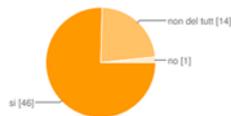
Riepilogo

1. Ritieni che il corso sia stato organizzato in modo adeguato?



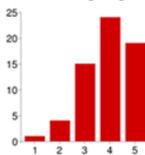
poco adeguato: 1	0	0%
2	3	4.7%
3	11	17.2%
4	24	37.5%
pienamente adeguato: 5	26	40.6%

2. Ritieni che le ore dedicate al corso siano state sufficienti per acquisire le competenze richieste?



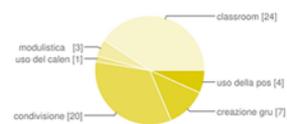
si	46	75.4%
non del tutto sufficienti	14	23%
no	1	1.6%

3. Ritieni che gli argomenti affrontati possano essere funzionali alla tua attività di lavoro?



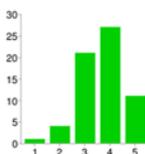
poco funzionali: 1	1	1.6%
2	4	6.3%
3	15	23.8%
4	24	38.1%
pienamente funzionali: 5	19	30.2%

4. Quale argomento esaminato ha incontrato il tuo maggiore interesse?



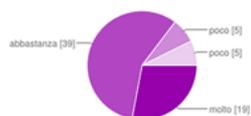
uso della posta elettronica	4	6.8%
creazione gruppi	7	11.9%
condivisione documenti con docenti e alunni	20	33.9%
uso del calendario	1	1.7%
modulistica on line	3	5.1%
classroom	24	40.7%

5. Sei soddisfatto delle competenze acquisite?



poco soddisfatto: 1	1	1.6%
2	4	6.3%
3	21	32.8%
4	27	42.2%
pienamente soddisfatto: 5	11	17.2%

6. Ritieni che un uso più consapevole e articolato della piattaforma possa rendere più efficace la tua attività di lavoro?



molto	19	30.2%
abbastanza	39	61.9%
poco	5	7.9%
poco	5	7.9%